

Ad Arnate tutto pronto per il rogo della gioeubia

Pubblicato: Mercoledì 24 Gennaio 2024



“In pista” ogni anno, per l’atteso evento della **gioeubia a Gallarate**: sono i volontari dell’oratorio di Arnate che anche quest’anno, a fianco dei volontari della Pro Loco.

Al centro c’è lei, la strega che verrà bruciata. Un fantoccio alto 5 metri, che richiede molto impegno per l’allestimento, partito già sabato.

“Quest’anno sono **coinvolti ben 48 volontari arnatesi**, per il falò, per la posa dei percorsi con transenne (anche per la via d’uscita d’emergenza), per l’accoglienza, per il banco gastronomico, **oltre a quelli della Pro Loco** che si occupano del risotto” spiega Maurizio Pozzi, che fa parte appunto del gruppo (una decina di persone) che si occupa di creare il fantoccio.



La strega dalla larga gonna si presenta anche quest'anno nelle forme tradizionali, per così dire. “Dentro” al fantoccio c'è molto lavoro che non si vede, avviato sabato scorso: “Quest'anno **l'altezza, sulla base del piano di sicurezza, è limitata a cinque metri**. La struttura è in ferro, realizzata con telai di materassi, riempita poi con **bancali di legno non trattato**, come previsto dalle norme”.

Oltre ai volontari, importante è anche il **contributo di alcune aziende locali** che hanno messo a disposizione mezzi e professionalità: la **Gadda** ha messo il cestello aereo per il montaggio della parte più alta, la **Gimmepi** della famiglia Provasoli ha aiutato nella preparazione delle intelaiature metalliche, **l'Astra** si occuperà della sicurezza antincendio, il **fabbro Sgarella** ha curato il trasferimento della pentola per il risotto (in grado di contenere riso, salsiccia e altri ingredienti per centinaia di persone), la **Futura srl** ha fornito assistenza per il montaggio delle strutture metalliche.



Maurizio Pozzi del gruppo di volontari, pensionati e non, che si è fatto carico della creazione del fantoccio

Tutto per regalare alla città il rogo di giovedì sera, che quest'anno – sempre sulla base degli obblighi dettati dal piano di sicurezza – prevede una partecipazione massima di mille persone, con biglietto (gratuito) che sarà consegnato all'ingresso dai volontari.

La gioeubia a Gallarate per mille persone, si entra con biglietto (gratuito)

All'indomani del rogo poi ci sarà ancora da lavorare: **un giorno per smontare** la struttura metallica e per smaltire correttamente i materiali.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it